



CONSORZIO DEL TICINO

Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

Milano li, 20 giugno 2022
Prot. n.

Egr. Sig. Ministro Prof. Roberto Cingolani
Ministero della Transizione Ecologica
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 – Roma

Egr. dott. Meuccio Berselli
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
Strada Garibaldi, 75 – 43121 Parma

OGGETTO: Risorse idriche del sistema lago Maggiore/fiume Ticino.

Nell'ambito dell'attuale crisi idrica, della quale a voi sono ben note gravità e vastità, il Consorzio del Ticino, Ente Pubblico di regolazione del Lago Maggiore e delle portate del F. Ticino, si trova a fronteggiare una situazione che rappresenta una particolarità nell'intero bacino idrografico del Po ed una ulteriore criticità.

Il bacino imbrifero del Fiume Ticino, principale immissario del "grande fiume", alla sezione di regolazione del Lago Maggiore è infatti per la metà in territorio svizzero e solo una metà in territorio italiano. Relativamente alla porzione svizzera si tratta prevalentemente di territorio in Canton Ticino che ospita importanti serbatoi ad uso idroelettrico; tali volumi di accumulo assommano a poco meno di mezzo miliardo di mc che rappresentano quasi il triplo di quelli in territorio italiano. Di tali bacini purtroppo non solo non si conoscono le reali condizioni di invaso ma non è possibile valutarne gli effetti nel tempo né concordare modalità di gestione di reciproco interesse.

Poiché sono attivi tavoli comuni italo-svizzeri relativamente a differenti tematiche che riguardano il Lago Maggiore quali la regolazione, la qualità delle acque, la pesca, ecc., vi chiediamo di valutare la possibilità di un coinvolgimento delle autorità elvetiche competenti anche nell'Osservatorio ai fini di esplorare tutte le possibili sinergie e collaborazioni che possano almeno in parte lenire l'attuale situazione di crisi.

Con viva cordialità.

IL DIRETTORE
Doriana Bellani